



1. Collegamenti fra i siti d'interesse presenti nel parco e nelle vicinanze

Parco fluviale del Nera

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, associazioni

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, residenti, operatori locali

Linea strategica: Turismo, sport e servizi; Innovazione nella gestione delle risorse economiche;

Obiettivi: Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Integrazione a fini turistici delle risorse del territorio; Potenziamento di beni pubblici e infrastrutture a fini turistici; Miglioramento della conoscenza dell'ambiente;

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Il territorio del Parco è caratterizzato da una rilevante presenza di siti di interesse storico, culturale, sportivo e ricreativo.

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di collegamenti fra tali siti e al loro mantenimento, al fine di favorire l'integrazione territoriale e la valorizzazione di attività turistiche, anche grazie al potenziamento della connessione fra i siti, attraverso sentieri pedonali e grazie all'utilizzo di mezzi sostenibili.

Come per il Tevere, anche per il Nera l'asta fluviale funge da rilevante corridoio ecologico tra le ZSC inserite al suo interno, una funzione che l'iniziativa è in grado di valorizzare, attraverso l'impiego di una cartellonistica studiata per assolvere a questa funzione.

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020
- Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dell'Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Presenza di siti di interesse storico all'interno dei comuni del Parco	<i>Punti di debolezza</i> - Mancanza di infrastrutture per il collegamento viario
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Incremento del turismo escursionistico - Raccordo con altri progetti della regione	<i>Minacce</i> - Mancanza di sostegno al progetto per la persistenza di condizioni di difficoltà economico-finanziarie

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione delle risorse ambientali presenti nel territorio del parco.

Dimensione sociale: Coinvolgimento del terzo settore e delle scuole.

Dimensione economica: Il progetto ha l'obiettivo di promuovere servizi turistici per il parco, creando occasioni di reddito.



2. Valorizzazione delle attività sportive nel parco

Parco fluviale del Nera

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, Associazioni, Operatori

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, residenti, operatori locali

Linea strategica: Governance e promozione del parco, turismo sport e servizi

Obiettivi: Potenziamento di beni pubblici e infrastrutture a fini turistici

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Il territorio del Parco è caratterizzato dalla presenza di diverse tipologie di attività sportive.

L'intervento è mirato a sostenere le attività sportive che hanno nel parco del nera il proprio scenario (arrampicata sportiva, rafting e torrentismo, mountain bike, pesca sportiva).

Il progetto è finalizzato a promuovere azioni a sostegno di tali attività sportive, tramite:

1. realizzazione di pacchetti di offerta (da operatori singoli o in rete);
2. sostegno a investimenti diretti;

Tali azioni, in reciproco rafforzamento con il progetto Parchi Attivi, consentono di potenziare e migliorare l'offerta sportiva locale.

Principali fonti finanziarie:

- Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dell'Umbria 2014-2020
- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<p><i>Punti di forza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Numerose attività sportive e ricreative presenti nel parco - Presenza di associazioni che gestiscono le attività sportive nel parco - Presenza del Progetto Parchi Attivi promosso dalla Regione Umbria 	<p><i>Punti di debolezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scarsa attitudine alla collaborazione tra operatori nella organizzazione dell'offerta - Disturbo ambientale non nullo per alcune attività
Eventualità future	<p><i>Opportunità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento della domanda di attività sportive nel parco - Creazione di pacchetti turistici di turismo integrato 	<p><i>Minacce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento di flussi turistici non gestiti - Concorrenza da altre aree protette del sistema ed esterne

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione del territorio dell'area protetta attraverso la pratica di attività sportive di tipo sostenibile.

Dimensione sociale: Maggiore occupazione all'interno del territorio del parco tra i residenti e le associazioni sportive presenti.

Dimensione economica: Aumento degli introiti da incremento del turismo e miglioramento dei servizi offerti.



3. Valorizzazione del patrimonio archeologico e dei beni culturali minori

Parco fluviale del Nera

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, Associazioni, Operatori del turismo

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, residenti, operatori locali

Linea strategica: Turismo, sport e servizi

Obiettivi: Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Integrazione a fini turistici delle risorse del territorio; Potenziamento beni pubblici e infrastrutture a fini turistici

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Sul territorio del Parco insistono numerosi siti archeologici e beni culturali minori che presi singolarmente non presentano caratteristiche tali da attirare i turisti, ma uniti in un percorso di valorizzazione unico, possono raggiungere la massa critica necessaria.

L'intervento è volto quindi alla valorizzazione dei siti Ponte del Toro, Montemoro, Montefranco, Trippozzo e del Museo di Castel di Iago. A questi si sommano numerose torri di avvistamento sparse sul territorio e altri siti minori che concorrono a testimoniare il valore storico dell'area.

Questi beni necessitano di opere di ristrutturazione e conservazione e, in particolare, dell' inserimento in percorsi tematici, al fine di aumentare la visibilità nei confronti del turista.

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020
- Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dell'Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Presenza di numerosi siti di interesse archeologico e di beni culturali minori	<i>Punti di debolezza</i> - Scarsa valorizzazione dei beni storici nel Parco - Difficoltà di messa in rete di risorse ed operatori
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Incremento del turismo verde - Raccordo con altri progetti della regione	<i>Minacce</i> - Scarso successo dell'iniziativa - Elevati costi di manutenzione

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione delle risorse presenti nel territorio del parco.

Dimensione sociale: Sostegno alle attività imprenditoriali con opportunità di occupazione nell'area, coinvolgimento del terzo settore.

Dimensione economica: Il progetto ha l'obiettivo di promuovere servizi turistici per il parco, con possibile generazione di introiti.



4. Valorizzazione dell'archeologia industriale locale

Parco fluviale del Nera

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, enti privati

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, residenti, operatori locali

Linea strategica: Tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivi: Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Integrazione a fini turistici delle risorse del territorio; Potenziamento beni pubblici e infrastrutture a fini turistici

Area Tematica: Marketing Turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

L'intervento è finalizzato al recupero ed alla rifunzionalizzazione a fini turistici di alcuni siti industriali in disuso, che hanno in passato caratterizzato le attività economiche dell'area. Questi sono:

1. la centrale elettrica della Cascata delle Marmore;
2. la miniera di lignite di Buonacquisto;
3. le cave d'oro di Polino;
4. la dogana del Salto del Cieco

L'intervento prevede la realizzazione di opere strutturali per consentire l'accesso ai turisti, e la realizzazione di percorsi e sistemi multi-mediali per l'interazione con il turista.

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020
- Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dell'Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Presenza di siti di archeologia industriale - Raccordo con altri progetti della regione	<i>Punti di debolezza</i> - Scarsa valorizzazione dei beni storici nel Parco - Difficoltà di messa in rete di risorse ed operatori
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Interesse crescente per l'archeologia industriale - Mitigazione dell'impatto delle aree industriali	<i>Minacce</i> - Scarso successo dell'iniziativa - Elevati costi di manutenzione

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione delle risorse presenti nel territorio del parco.

Dimensione sociale: Sostegno alle attività imprenditoriali con opportunità di occupazione nell'area, coinvolgimento del terzo settore.

Dimensione economica: Il progetto ha l'obiettivo di promuovere servizi turistici per il parco, con possibile generazione di introiti.



5. Sentieri in Valnerina

Parco fluviale del Nera

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, enti privati

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, residenti, operatori locali

Linea strategica: Turismo, sport e servizi

Obiettivi: Incentivazione turismo rurale e sostenibilità del turismo; Potenziamento beni pubblici e infrastrutture a fini turistici

Area Tematica: Marketing Turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

La Valnerina si impone come una delle aree più interessanti del parco dal punto di vista naturalistico, con caratteristiche non comuni di *wilderness*.

Il progetto si propone il miglioramento della dotazione sentieristica dell'area, con segnatura, manutenzione e tabellazione dei sentieri esistenti per la fruizione escursionistica

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020
- Strategia aree interne

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Elevata qualità ambientale della Valnerina	<i>Punti di debolezza</i> - Isolamento dell'area e scarsa frequentazione turistica
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Incremento del turismo escursionistico - Raccordo con altre iniziative di fruizione in corso o programmate	<i>Minacce</i> - Mancanza di fondi per la manutenzione futura dell'opera

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione del territorio attraverso un miglioramento della fruizione sostenibile dell'area.

Dimensione sociale: Sostegno alla conoscenza dell'area anche come elemento di identità per le comunità locali.

Dimensione economica: Opportunità di reddito legate alla gestione dei servizi ed alla maggiore frequentazione dell'area.